SCRIVERE
PER AMORE

club di Giulietta



TORNA A VERONA
IL PREMIO
SCRIVERE PER AMORE
E IL "QUASI FESTIVAL"
SULL'AMORE
PER I LIBRI
E I LIBRI SULL'AMORE
Dal 17 al 21 novembre 2026

Mauro Covacich, Federica De Paolis e Vincenzo Latronico sono i finalisti della XXXI edizione del premio dedicato alle storie d'amore nella letteratura. Tra gli eventi e gli ospiti del festival, lo psicoterapeuta Matteo Lancini e il fragile mondo delle nuove generazioni, la poesia di Diego Bertelli, l'incontro dedicato al disamore con la filosofa Federica Gregoratto, il laboratorio di lettura e scrittura epistolare con Inserto sull'addio, l'incontro con l'uomo romantico di Alberto Fezzi e la maratona di lettere d'amore con il Club di Giulietta e il Circolo dei Lettori. Elena Rui sarà presidente della giuria 2026 che voterà in finale.

Verona, 13 novembre 2026 - **Torna a Verona la XXXI edizione di Scrivere per amore**, il premio letterario internazionale dedicato al romanzo d'amore e il "Quasi festival" intorno al discorso amoroso che da molti anni ospita a Verona scrittori e poeti per parlare del sentimento dell'amore nella città di Giulietta.
Il festival è realizzato dal **Club di Giulietta** con il Patrocinio e il Contributo **dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona** e il supporto di **Zanolli Forni, main sponsor del premio Scrivere per Amore** per continuare a parlare d'amore nei luoghi di Giulietta. **L'ospitalità è sempre prestigiosa grazie all'Hotel Due Torri con il Gala di Premiazione** e la partnership con **Tedeschi Wines** offrirà ai vincitori il grande **Amarone della Valpolicella DOCG Ansari,** frutto di un'attenta selezione delle uve del territorio**,** nella cornice floreale a cura di **Oltre il giardino.**

Dal 17 al 21 novembre, i cinque giorni del quasi festival saranno l'occasione per esplorare il sentimento dell'amore attraverso le voci della letteratura contemporanea. "L'amore è il sentimento più discusso e complesso" – dichiara **Marta Ugolini, Assessora alla Cultura del Comune di Verona** – "La letteratura ci aiuta a comprenderlo insegnandoci a trovare le parole per riconoscere le nostre emozioni, ci educa all'empatia. È questo il valore di "Scrivere per Amore": Verona, città di Giulietta e Romeo, trasforma l'amore in un'occasione di crescita culturale. Sosteniamo con convinzione questo "quasi festival" ringraziando il Club di Giulietta per usare le parole e la letteratura per aprire i nostri cuori".

Attesissimi i finalisti di questa edizione del premio: **Mauro Covacich** con *Lina e il sasso* (La nave di Teseo), **Federica De Paolis**, con *Il nemico* (Feltrinelli), **Vincenzo Latronico** con *Una splendida rovina* (Einaudi) saranno in finale a Verona per presentare i loro romanzi e aggiudicarsi la XXXI edizione di Scrivere per Amore.

Il gala di premiazione è fissato per **sabato 21 novembre alle ore 18,00** nella magica atmosfera dell'**Arena Casarini dell'Hotel Due Torri**. Presidente di giuria di questa edizione 2026 la scrittrice **Elena Rui,** vincitrice della scorsa edizione di Scrivere per Amore con il romanzo *Vedove di Camus* (L'Orma), opera che è stata finalista al premio Strega 2026: "L'emozione della serata di premiazione dell'anno scorso è ancora molto viva nei miei ricordi – ci dice Elena Rui - e mi fa davvero piacere essere presidente della giuria di questa edizione e contribuire a fare lo stesso regalo a un altro scrittore". Con le letture a cura di **Rossana Valier,** la conduzione della giornalista **Elisabetta Gallina** e la musica di **Irene Benciolini** al violino e **Corinna Cesarotto** al pianoforte, si arriverà in serata alla proclamazione del vincitore della XXXI edizione.

I tre romanzi finalisti che raccontano le varie vicende dell'amore, sono stati così votati dai componenti della giuria composta da **Francesca Arduini, Sara Biasi, Stefania Brentaroli, Roberta Camerlengo, Roberta Cattano, Serena Chiama, Massimo Galli Righi, Ernesto Kieffer, Massimo Mamoli, Silvia Nicolis, Marianna Peluso, Miryam Scandola, Paolo Valerio, Rossana Valier**: "Covacich per la scrittura viva e coinvolgente capace di alternare ironia, delicatezza e momenti di grande intensità, per la capacità di creare atmosfere e coppie contradditorie e ambivalenti, per il tema di Lina e le riflessioni sull'infanzia"; "De Paolis per la capacità di narrare con intensità la dipendenza creata dalla passione in una relazione adultera, la sensualità dei passaggi erotici, le riflessioni di ordine filosofico che si intrecciano a una storia tutta contemporanea"; "Latronico per la scrittura efficace, levigata, con un registro sempre adatto a raccontare la profondità delle questioni esistenziali, per la complessità della struttura narrativa che lascia in sospeso ogni giudizio e ogni possibilità di soluzione univoca".

Il festival intorno al discorso amoroso si aprirà con l'immancabile appuntamento dedicato alla poesia: **martedì 17 novembre alle ore 18,30 la Libreria Pagina Dodici** ospiterà **Diego Bertelli** e la sua nuova raccolta di poesie d'amore **Tatami (Marcos y Marcos).** Dialogherà con l'autore **Massimo Natale dell'Università di Verona,** in collaborazione con il **Dipartimento di Culture e Civiltà** dell'ateneo veronese.

SCRIVERE
PER AMORE

club di Giulietta

Mercoledì 18 novembre duplice appuntamento nella sede del **Club di Giulietta in Vicolo Santa Cecilia 9: alle ore 18,30 il workshop di lettura e scrittura epistolare "Non ti ho tradito un solo minuto**", a cura di **Inserto sull'addio,** e **alle ore 21** l'incontro con l'autore veronese **Alberto Fezzi** che presenterà il suo libro **"L'uomo romantico è un uomo morto" (Historica**) in dialogo con **Giovanna Tamassia.**
Giovedì 19 novembre alle ore 20,45 il festival si sposta all'**Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere** con un grande nome: lo psicologo e psicoterapeuta **Matteo Lancini** ci parlerà del suo nuovo libro **A volte ti amo, la rivoluzione dei rapporti nel mondo fragile delle nuove generazioni (Einaudi)** in dialogo con **Tiziana Cavallo.**
E venerdì 20 novembre sempre all'Accademia alle 20,45 Federica Gregoratto, docente di Filosofia morale e politica all'Università di Lucerna**,** ci condurrà nella riflessione su uno dei grandi interrogativi delle relazioni contemporanee con il suo saggio **"Le ragioni del disamore" (nottetempo)** in dialogo con **Miryam Scandola.**

Sabato 21 novembre alle 11 nella Sala Fiumi della Biblioteca Civica di Verona il festival prosegue con l'apertura dell'immenso archivio del **Club di Giulietta** che metterà a disposizione del pubblico presente molte lettere per una lettura condivisa. Il reading "**Cara Giulietta, una maratona di lettere d'amore",** sarà curato dal gruppo di lettura Ad alta voce di **Isabella Dilavello del Circolo dei Lettori di Verona,** in collaborazione con la **Biblioteca Civica.**

Scrivere per Amore è un festival diffuso e condiviso: gli incontri infatti sono pensati e realizzati insieme alle realtà più vivaci del nostro territorio culturale, con la collaborazione di **Università di Verona, Dipartimento di Culture e Civiltà, la Libreria Pagina Dodici, la Biblioteca Civica, il Club delle Accanite Lettrici e Accaniti Lettori della Valpolicella, il Circolo dei Lettori di Verona e l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere,** a conferma di una manifestazione che lega da sempre Verona al grande tema dell'amore. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili, info clubdigiulietta@gmail.com

Sul sito ufficiale https://www.premioscrivereperamore.it/programma/ è possibile consultare il programma completo.

I ROMANZI FINALISTI

- ***Vincenzo Latronico*** *scrittore e traduttore, vive a Milano. I suoi ultimi libri sono Le perfezioni (Bompiani 2022 – Einaudi 2026, vincitore del Premio Mondello, selezionato nella dozzina del Premio Strega e nella shortlist dell'International Booker Prize 2025, tradotto in piú di 50 Paesi) e La chiave di Berlino (Einaudi 2023). Una splendida rovina è già in corso di traduzione in 30 Paesi.*
  Una splendida rovina (Einaudi): due trentenni si incontrano, si innamorano, e in quello slancio decidono di inseguire un sogno: cambiare vita, lasciare la città per trasferirsi in un villaggio di campagna, dove ristruttureranno una splendida casa in rovina e insieme le loro vite. Ma questa storia ha un'altra versione: due trentenni si sentono alla deriva, in città troppo care, facendo lavori per cui non provano piú la passione di un tempo. Piú che un sogno, inseguono una follia a due.
  Latronico racconta entrambe queste storie, ma anche la nostra impossibilità di distinguere fra le due. Stiamo inseguendo davvero un sogno o si tratta di una chimera? Stiamo correndo verso qualcosa o ne stiamo scappando?

- **Federica De Paolis** è scrittrice e docente di scrittura creativa. Ha vinto il Premio DeA Planeta nel 2020 con il romanzo *Le imperfette* e il Premio Selezione Bancarella nel 2022 con *Le distrazioni* (HarperCollins). Per Feltrinelli ha pubblicato *Da parte di madre* (2024), finalista al Premio Viareggio Rèpaci. È tradotta in diverse lingue. Scrive per "TuttoLibri - La Stampa".
  Il nemico (Feltrinelli) è un romanzo sul desiderio, in un'epoca in cui il desiderio sembra essere educato a svanire. È un romanzo sul potere, quello che gli uomini sentono ancora – disperatamente – il bisogno di esercitare. È un romanzo sulla genitorialità contemporanea, quando si slabbra nell'accudimento esasperato. Una storia di animali notturni, personaggi ingabbiati alla ricerca di uno spiraglio di luce, magnetici e divisivi, e per questo indimenticabili. Ma soprattutto è un romanzo attraverso cui, armata di una prosa sinuosa e feroce, Federica De Paolis spiazza il lettore: che cosa succede quando, scivolando nel gioco di una doppia vita, tradiamo noi stessi, prima ancora dell'altro? Il vero, grande nemico è fuori o dentro di noi?

- ***Mauro Covacich*** *(Trieste, 1965) è autore della raccolta di racconti La sposa (2014, finalista premio Strega) e di numerosi romanzi. Presso La nave di Teseo ha pubblicato in una nuova edizione il "ciclo delle stelle" – A perdifiato (2003), Fiona (2005), Prima di sparire (2008), A nome tuo (2011, da cui Valeria Golino ha tratto il film Miele) –, La città interiore (2017, premio Campiello – Selezione Giuria dei Letterati), Di chi è questo cuore (2019), Colpo di lama (nuova edizione 2020), L'avventura terrestre (2023), oltre ai saggi Sulla corsa (2021) e Kafka (2024). Nel 1999 l'Università di Vienna gli ha conferito l'Abraham Woursell Award. Vive a Roma.*
  Lina e il sasso (La nave di Teseo) è un romanzo dalla geometria perfetta, una favola moderna sulle combinazioni imprevedibili dei sentimenti che riscrivono le nostre vite, rischiarata da una bambina la cui luce brilla, acceca, colpisce. Seguendo la scia di Lina, inevitabilmente, ci ritroviamo addosso un poco della polvere iridescente che semina tra queste pagine. Nell'impossibile equilibrio di forze ogni piccolo accadimento può generare un terremoto che apre all'amore i corpi dei protagonisti, nella forma dolce di un mazzo di rose io in quella oscura abitata dalle ossessioni e dall'infamia.

- ***Elena Rui****, presidente di giuria, è nata a Padova e vive in Francia dal 2006. Ha insegnato italiano ad Albi, Tolosa e Parigi. Per Garzanti ha pubblicato La famiglia degli altri, candidato al Premio Opera Prima 2021. Il suo ultimo romanzo,* **Vedove di Camus,** *è stato vincitore della XXX edizione di Scrivere per Amore e finalista al Premio Strega 2026*

SCRIVERE
PER AMORE

club di Giulietta

Tutti gli eventi, sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili
Informazioni e prenotazioni clubdigiulietta@gmail.com
+39 3358359935 https://www.premioscrivereperamore.it/programma/